

# Manomissione del suolo pubblico da parte dei privati

## Cosa si intende per manomissione del suolo pubblico

Per manomissione del suolo pubblico si intende qualsiasi alterazione apportata alla sede stradale, alle infrastrutture od agli impianti posti al di sotto di essa. Sono quindi manomissioni del suolo pubblico gli scavi stradali, la rimozione dell'asfalto, della pavimentazione o dei cordoni, la sostituzione o rifacimento del piano stradale, il passaggio sotto la sede stradale di tubazioni, cunicoli, condotte o simili, la rimozione dei sostegni dei segnali stradali, degli impianti di illuminazione o degli elementi di arredo urbano.

La sede stradale comprende la carreggiata atta al transito dei veicoli, le aree di sosta, le aree destinate al transito pedonale o ciclabile, le isole spartitraffico, i salvagenti, le banchine, i fossi di guardia, le scarpate, le cunette e le fasce di pertinenza.

Per suolo pubblico si intendono sia le aree di proprietà pubblica destinate alla circolazione veicolare, pedonale o ciclabile che le aree di proprietà privata soggette al pubblico transito.

**Il cittadino utente non può richiedere la manomissione del suolo pubblico per interventi di riparazione e/o nuovi interventi sui pubblici servizi:**

- *idrico,*
- *elettrico,*
- *telefonico,*
- *gas-metano*
- *fognario*

**per i cui interventi ne va fatta apposita richiesta agli Enti gestori di tali servizi. L'amministrazione Comunale rilascerà le autorizzazioni del caso solo ed esclusivamente a detti Enti gestori e non ai singoli utenti.**

## L'Autorizzazione per l'esecuzione di una alterazione stradale

Chiunque intenda effettuare la manomissione della sede stradale ad uso pubblico deve preventivamente ottenere l'apposita Autorizzazione prevista dalle norme del Codice della Strada. L'Autorizzazione per l'esecuzione di una alterazione stradale è un atto con validità temporanea ed implica il pagamento di una [tassa per l'occupazione del suolo pubblico](#) determinata in base alla superficie ed al periodo di occupazione. In caso di mancato pagamento della tassa l'Autorizzazione non ha alcuna validità.

L'Autorizzazione è rilasciata, per le strade poste fuori dei centri abitati, dall'Ente proprietario della strada, mentre per le strade ricadenti nei centri abitati è sempre rilasciata dal Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario se diverso dal Comune. Il Comune è l'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione anche per le strade private aperte al pubblico transito.

## Ottenere l'Autorizzazione per l'esecuzione di una alterazione stradale

Per ottenere l'Autorizzazione per l'esecuzione di una alterazione stradale occorre presentare l'apposito modello di richiesta al Comune da far pervenire, in bollo e con firma in originale, almeno 30 giorni prima della data di inizio dei lavori al [Protocollo Generale del Comune](#).

L'Autorizzazione può essere richiesta dal committente dei lavori o dal legale rappresentante o titolare della ditta esecutrice i lavori. Per lavori eseguiti da condomini l'Autorizzazione può essere richiesta dall'Amministratore Condominiale.

Per compilare il modello di richiesta occorre conoscere:

- le generalità complete del richiedente;
- il numero di codice fiscale del richiedente;
- il nominativo e la sede della Ditta esecutrice i lavori;
- l'esatto indirizzo con eventuale numero civico del luogo oggetto dei lavori. In assenza specificare la distanza in metri lineari e la direzione dall'ultima intersezione di riferimento;
- la lunghezza e larghezza esatta in metri lineari dell'area oggetto dei lavori, comprensiva dei depositi dei materiali per i mezzi e le attrezzature;
- il periodo di esecuzione dei lavori;
- gli estremi dell'eventuale Licenza, Concessione, Autorizzazione o D.I.A. edilizia riferita ai lavori da eseguire;

Alla richiesta devono essere allegati:

- La fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- Un estratto da aereofotogrammetrico in scala non inferiore a 1:2000, con indicazione in colore rosso delle aree soggette all'alterazione stradale ed alle occupazioni;
- Per le alterazioni stradali da eseguire su tratti di strade regionali o provinciali ricadenti all'interno dei centri abitati, il nulla osta della Provincia di Firenze e/o del Circondario Empolese Valdelsa

## Come eseguire correttamente una alterazione stradale

Le alterazioni stradali devono essere eseguite con la massima cura, adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza pubblica ed in particolare della circolazione veicolare e pedonale. Devono pertanto essere rispettate le seguenti prescrizioni tecniche sia che si tratti di alterazioni autorizzate che di alterazioni eseguite d'urgenza per riparazioni:

- il taglio dell'asfalto della carreggiata deve essere effettuato con taglia-asfalto a lama circolare e getto anti-polvere.
- le buche e le fosse di scavo devono essere dotate di apposite protezioni, e se necessario armate in modo da impedire crolli. Non sono ammessi scavi eseguiti in galleria od in grotta.
- i riempimenti degli scavi aperti devono essere fatti, di norma, con “**MISTO CEMENTATO**” dosato almeno a Kg. 70 di cemento ogni mc.

- i ripristini devono essere eseguiti in modo da ricostruire la pavimentazione, i sottofondi, le lastre, le zanelle, le caditoie e quant'altro alterato, con le caratteristiche morfologiche e tecniche uguali a quelle manomesse o come prescritte nell'Autorizzazione.
- gli spessori del conglomerato bituminoso di ripristino dovranno essere di cm. 10 per il bynder e di cm. 3 per il manto d'usura.
- i ripristini delle pavimentazioni devono essere con raccordi planimetrici a perfetto combaciamento al livello dei piani esistenti, eseguiti anche con l'ausilio di macchine fresatrici, realizzati per tutta la sezione manomessa aumentata di un minimo di cm. 50 per ogni lato o, nel caso di scavi non armati ove vi siano manifesti segni di cedimento, fino ad una larghezza aumentata di almeno l'altezza dello scavo.
- sulle carreggiate il manto di usura ripristinato deve essere steso con macchina vibrofinitrice per una larghezza minima di ml. 2,50. Per strade con carreggiata di larghezza inferiore a ml. 7,0 deve essere ripavimentata almeno la metà della carreggiata. Per strade con carreggiata di larghezza inferiore a ml. 5,00 deve essere ripavimentata l'intera carreggiata previa fresatura.
- nei marciapiedi il ripristino della pavimentazione deve interessare la larghezza dell'intero marciapiede.
- se la manomissione interessa strade che hanno la pavimentazione con catrame modificato fono-assorbente o drenante il ripristino deve essere eseguito con lo stesso materiale.
- collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento di detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito veicolare o pedonale.
- collocare barriere, parapetti o recinzioni sui lati del cantiere ove transitano i pedoni. I corridoi per il transito pedonale devono avere una larghezza non inferiore a ml. 1,00.
- adottare opportuni accorgimenti affinché i mezzi utilizzati nel cantiere non imbrattino la sede stradale.
- rimuovere al termine dei lavori tutti gli ostacoli, i depositi ed i detriti che si trovano sulla sede stradale.

## **La cauzione per eseguire la manomissione del suolo stradale**

A titolo di garanzia per l'esecuzione dei lavori sulla sede stradale deve essere versata dal titolare dell'Autorizzazione una cauzione vincolata per tutta la durata dell'Autorizzazione stessa e comunque restituibile dopo l'effettuazione di un apposito sopralluogo sui lavori eseguito dall'Ufficio Tecnico Comunale dopo sei mesi dall'ultimazione dei lavori stessi, salvo casi particolari per i quali il periodo può essere anticipato o posticipato.

La cauzione può essere versata in contanti alla Tesoreria Comunale od essere prestata sotto forma di polizza fidejussoria.

L'importo della cauzione è variabile in funzione della dimensione massima in pianta dell'alterazione stradale e sarà fissata di volta in volta dal tecnico accertatore.

## **Le segnaletica da collocare per eseguire una alterazione stradale**

Chiunque esegue lavori o deposita materiale sulle aree ad uso pubblico destinate alla circolazione od alla sosta di veicoli o pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve

essere pertanto collocata la segnaletica temporanea di cantiere prevista sia dal Codice della Strada che dal decreto Ministeriale del 10 luglio 2002, ed in particolare:

- per alterazioni stradali di durata superiore a 7 giorni collocare all'ingresso dell'area di cantiere la tabella prevista dall'art. 30 del D.P.R. 495/92 indicante: il tipo di lavori, gli estremi del titolo autorizzativo, l'impresa esecutrice, le date di inizio e fine dei lavori, il recapito ed il numero telefonico di riferimento della Ditta.

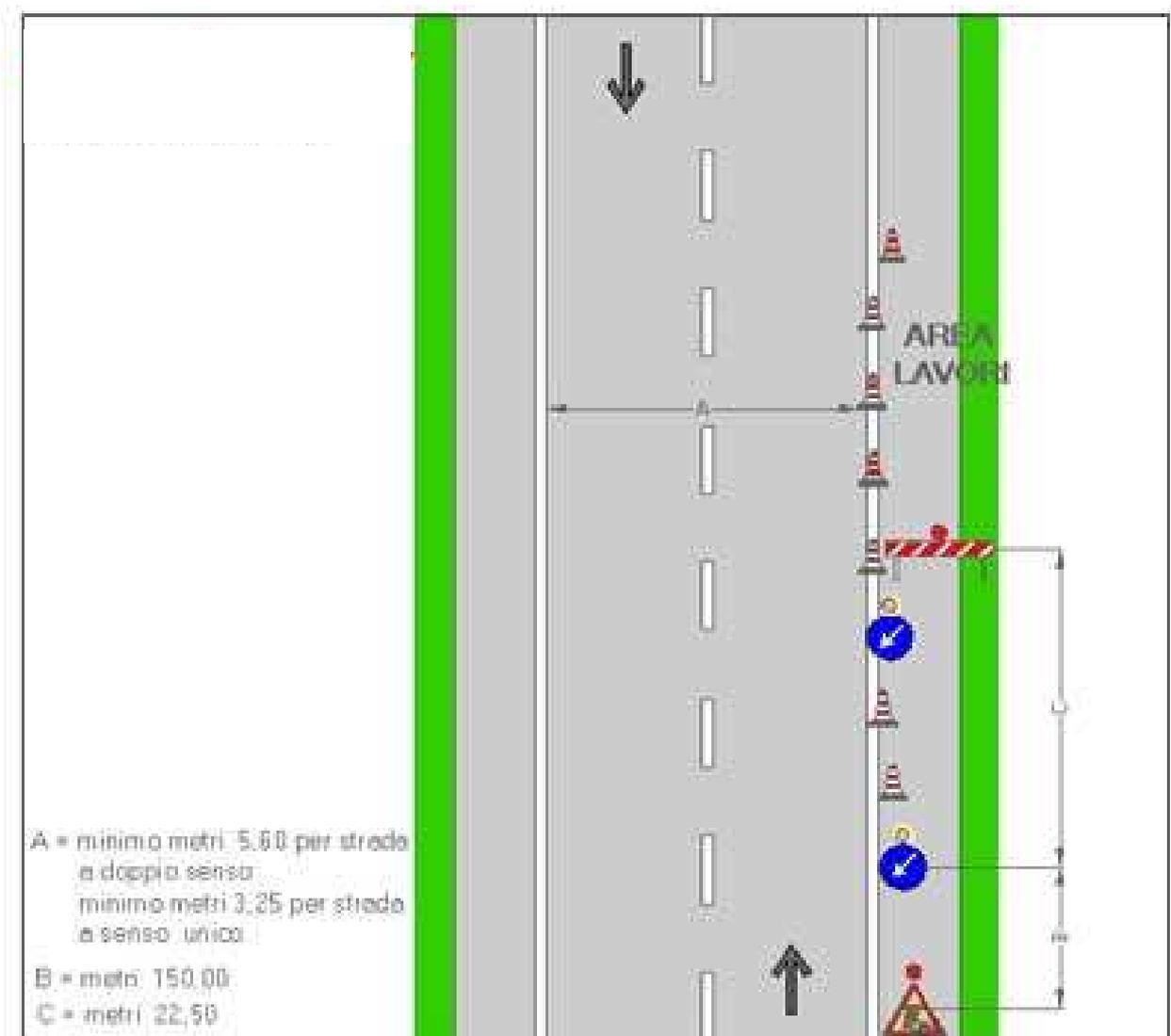
|                     |                      |                                  |
|---------------------|----------------------|----------------------------------|
| <b>Lavori di</b>    |                      | <input type="text"/>             |
|                     |                      | <input type="text"/>             |
| <b>Autorizz. n°</b> | <input type="text"/> |                                  |
| <b>Impresa</b>      | <input type="text"/> |                                  |
| <b>Inizio</b>       | <input type="text"/> | <b>Fine</b> <input type="text"/> |
| <b>Recapito</b>     | <input type="text"/> |                                  |
| <b>Tel.</b>         | <input type="text"/> |                                  |

Tabella per lavori di durata superiore a 7 giorni

- i segnali di pericolo e di deviazione temporanei devono essere con fondo giallo.
- i segnali mobili devono avere sostegni che garantiscano la stabilità in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Sono vietati gli zavorramenti rigidi.
- rimuovere od oscurare i segnali permanenti che si trovino in contrasto con quanto indicato dai segnali temporanei non a fondo giallo.
- installare sempre in prossimità dei cantieri il segnale di "lavori" corredato dal pannello integrativo indicante la lunghezza del cantiere quando più lungo di 100 metri. Fuori dei centri abitati un cartello "lavori" deve essere installato almeno 150 metri prima del cantiere.
- nel caso di restringimenti della carreggiata stradale istituire per ogni direttrice di marcia un limite di velocità non inferiore a Km/h 30 nei centri abitati e non inferiore a Km/h 40 fuori dei centri abitati, ottenendo l'apposita Ordinanza dall'Ente competente per il tratto di strada interessato dai lavori.
- collocare sulle testate del cantiere e nelle zone che presentano condizioni di pericolo le barriere stradali omologate con bande bianche e rosse rifrangenti.
- separare i sensi di marcia dei veicoli ed indicare le modifiche di traiettoria della carreggiata con coni in gomma del tipo previsto dal Codice della Strada collocati ogni 12 metri sulle strade extraurbane ed ogni 7,5 metri sulle strade urbane. Per lavori di durata superiore a due giorni utilizzare i delinatori flessibili ad incollaggio in funzione dei coni in gomma.
- nei cantieri di durata superiore a sette giorni realizzare una idonea segnaletica orizzontale antisdrucchiolevole di colore giallo indicante i margini di carreggiata, i limiti di corsia, la separazione dei sensi di marcia e le linee di arresto dei semafori temporanei.
- nei cantieri notturni ed in ogni caso di scarsa visibilità collocare sulle barriere di testata e sui segnali di lavori in corso le apposite lanterne con luce rossa fissa. Sulle barriere collocate obliquamente all'asse stradale collocare lanterne a luce gialla lampeggiante in sincrono. Sono vietati i dispositivi a fiamma libera.

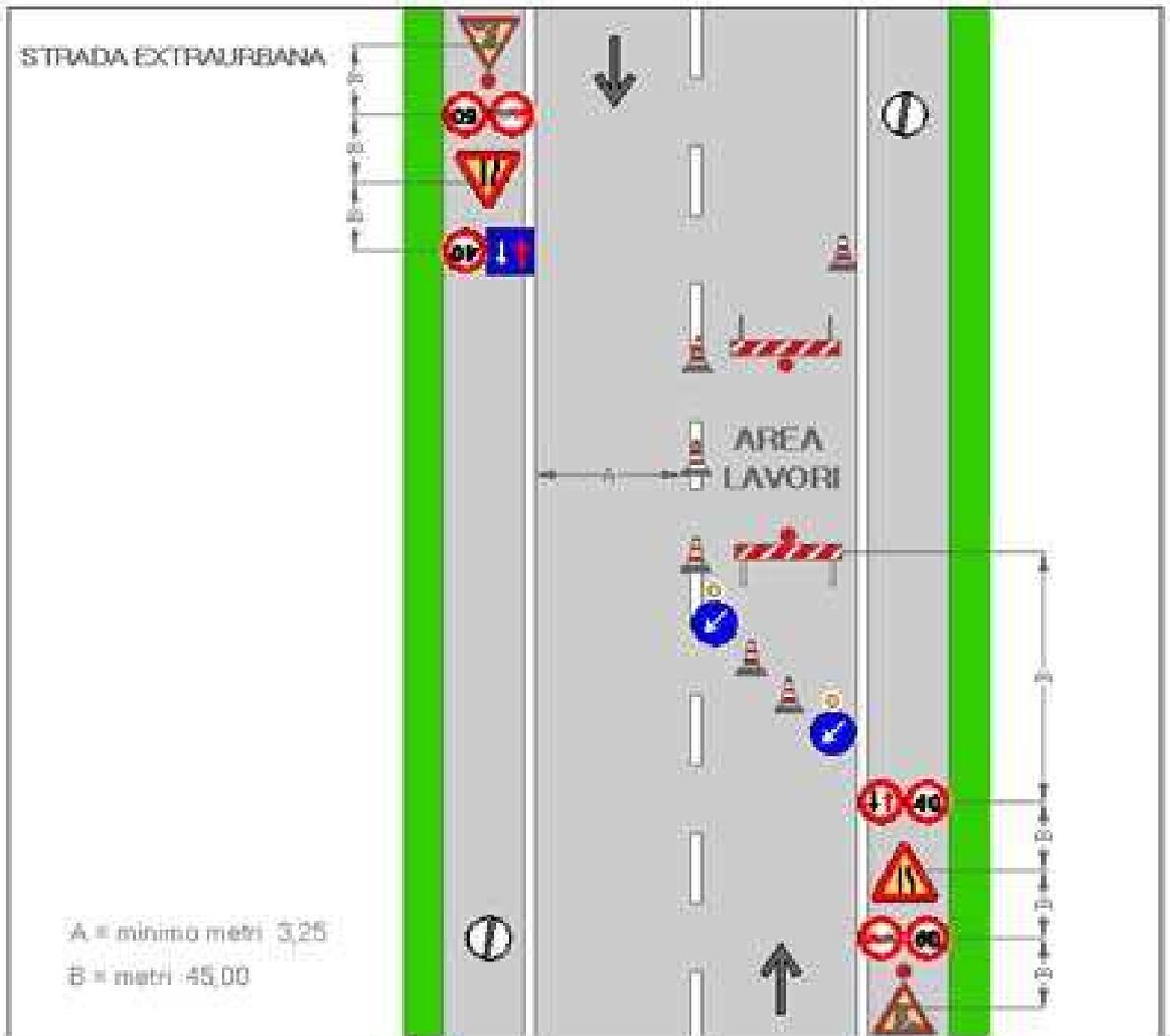
- le persone addette ai lavori devono indossare gli appositi indumenti conformi al D.M. 9 giugno 1995 od alla normativa UNI EN 471, fluorescenti di colore arancio, giallo o rosso con fasce rifrangenti di colore bianco od argento.
- chiudere al transito veicolare (ottenendo l'apposita Ordinanza) il tratto di strada soggetto ai lavori qualora rimanga una larghezza utile di carreggiata inferiore a ml. 2,75 nei centri abitati ed inferiore a ml. 3,25 fuori dei centri abitati.
- per i cantieri che comportano la chiusura al transito della strada installare una idonea segnaletica di deviazione di itinerario.
- ripristinare al termine dei lavori tutta la segnaletica verticale ed orizzontale manomessa.

Di seguito si riportano alcuni schemi segnaletici riferiti ai casi più comuni di installazione di segnaletica temporanea nei cantieri stradali.

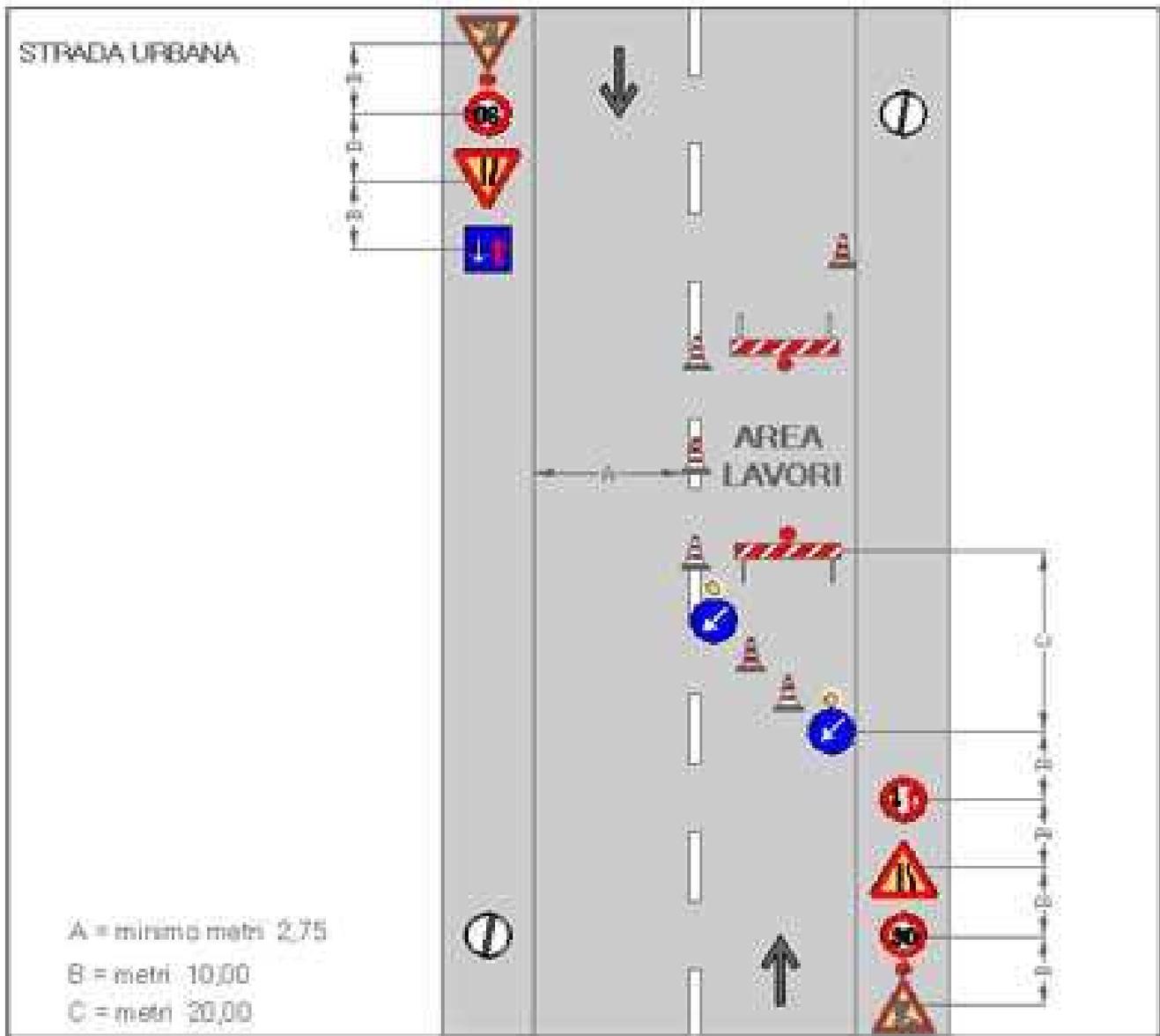


Lavori laterali su strada extraurbana

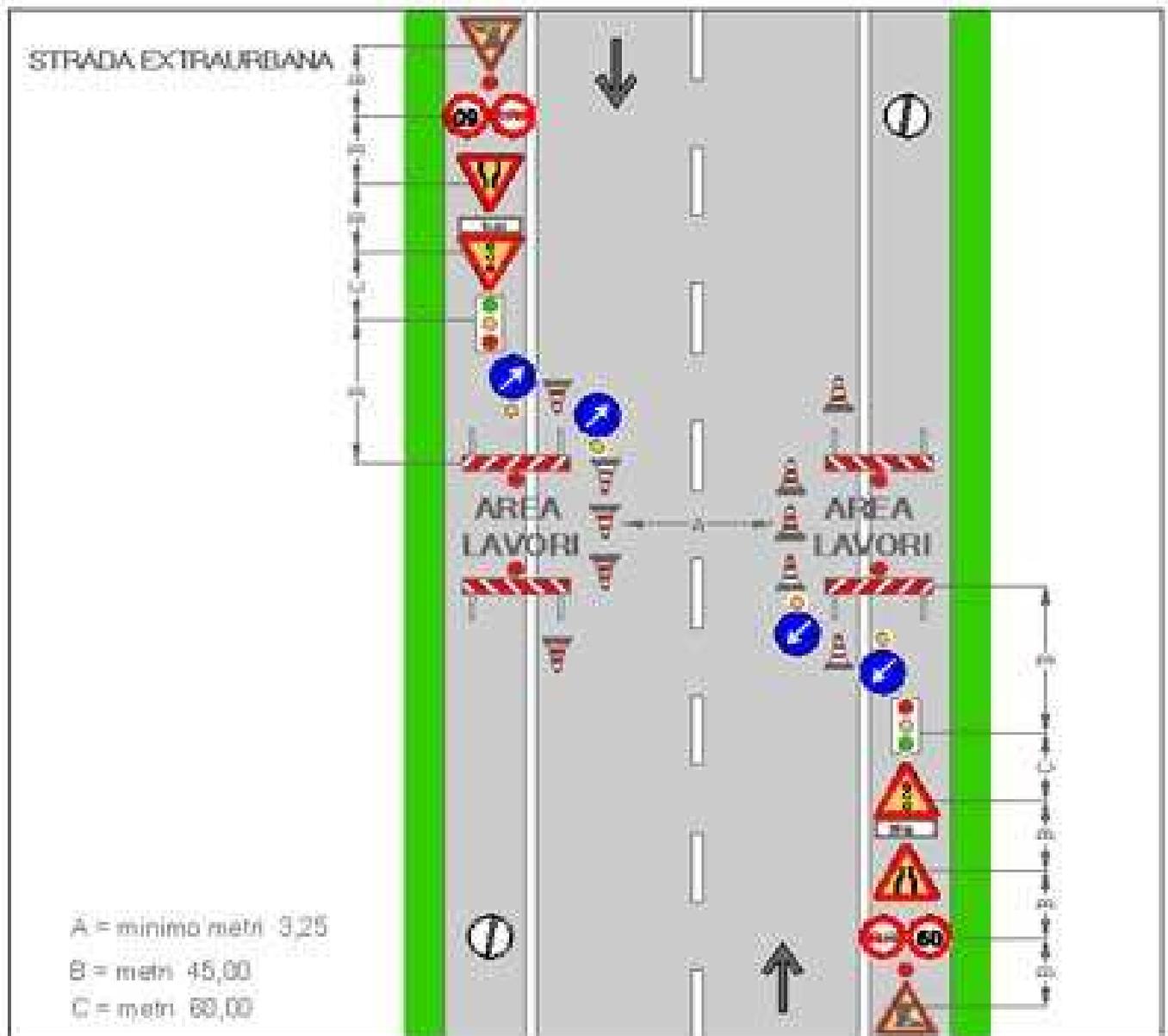




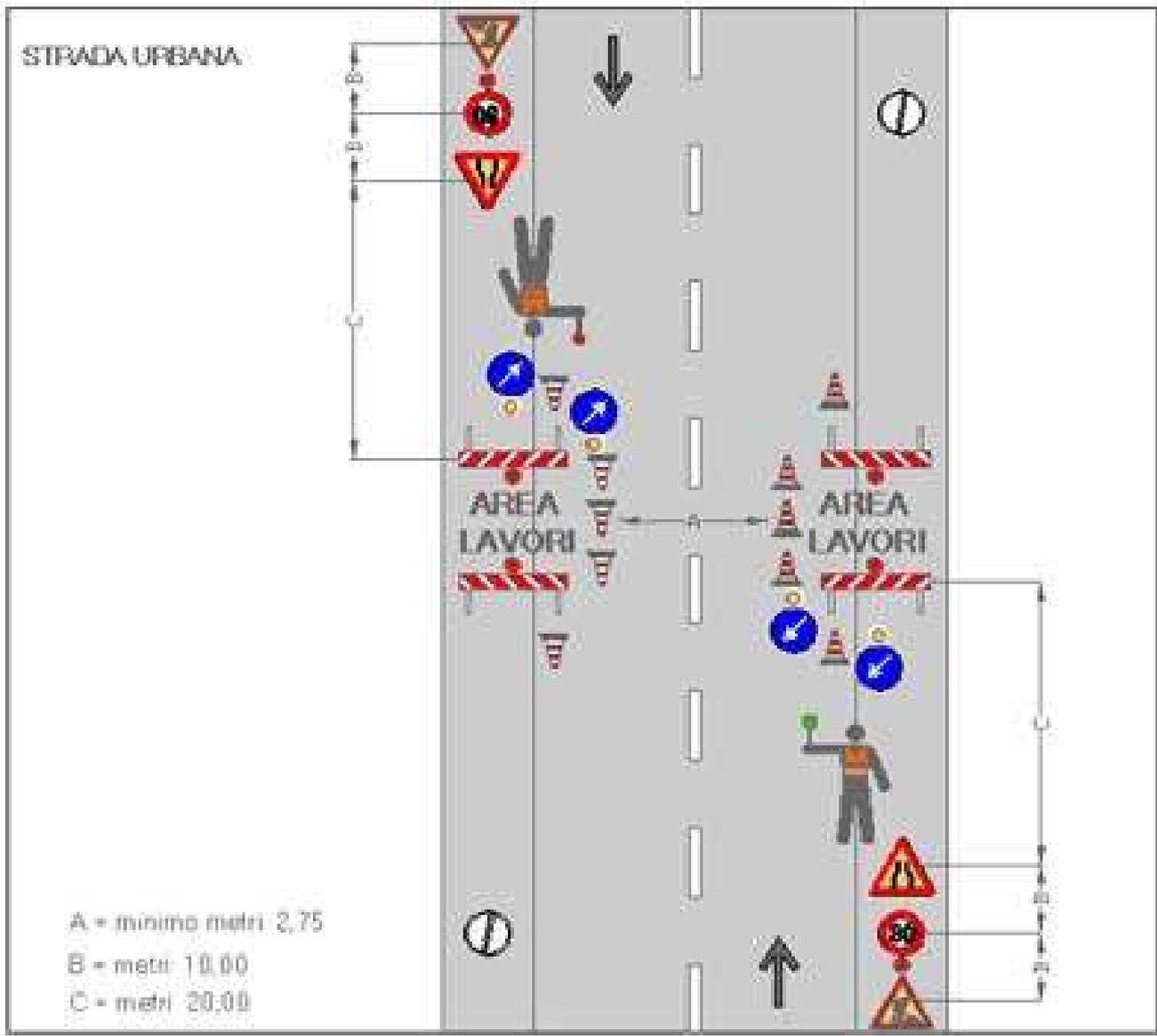
Senso unico alternato a mezzo segnali su strada extraurbana



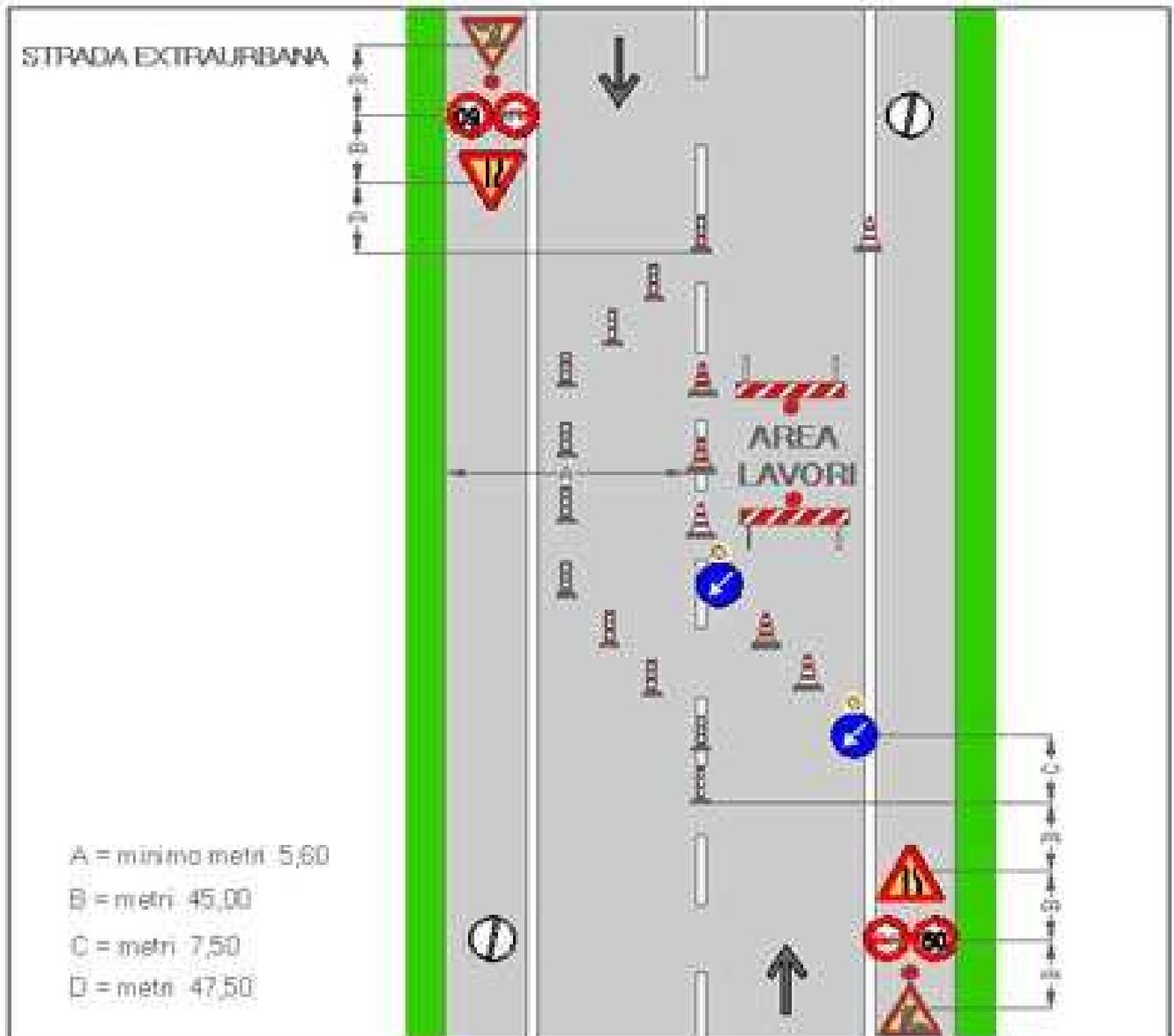
Senso unico alternato a mezzo segnali su strada urbana



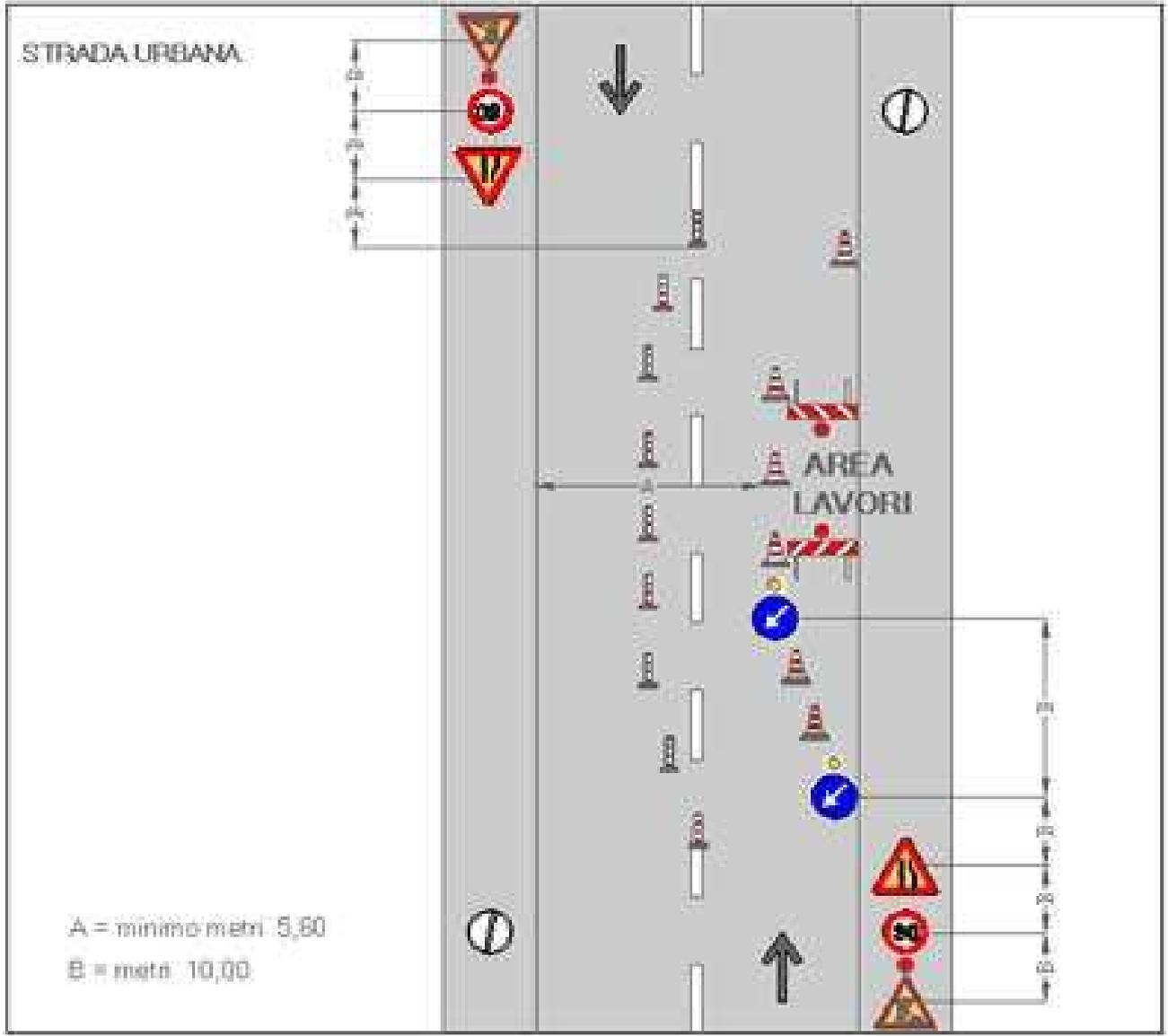
Senso unico alternato a mezzo semaforo su strada extraurbana



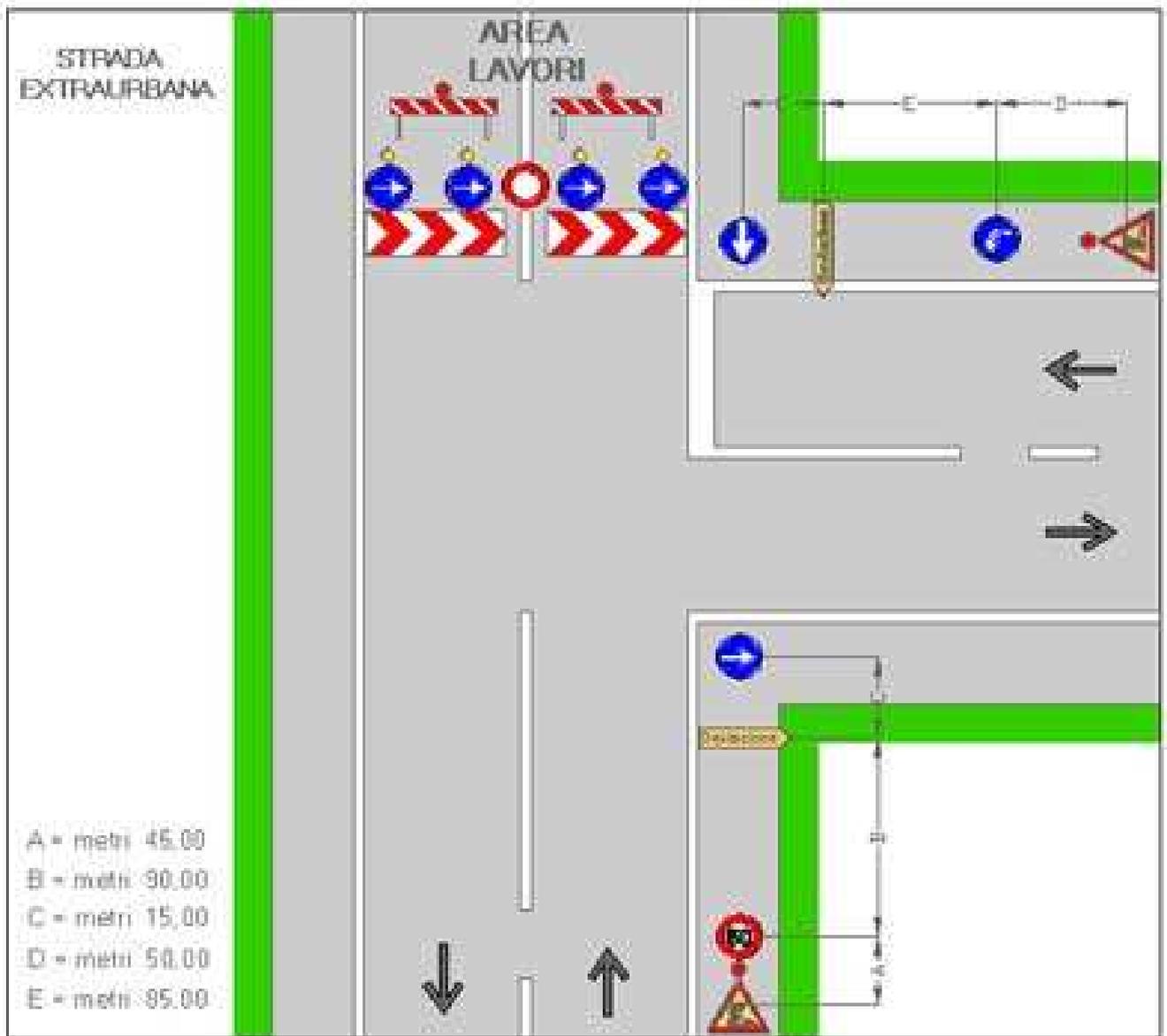
Senso unico alternato a mezzo movieri su strada urbana



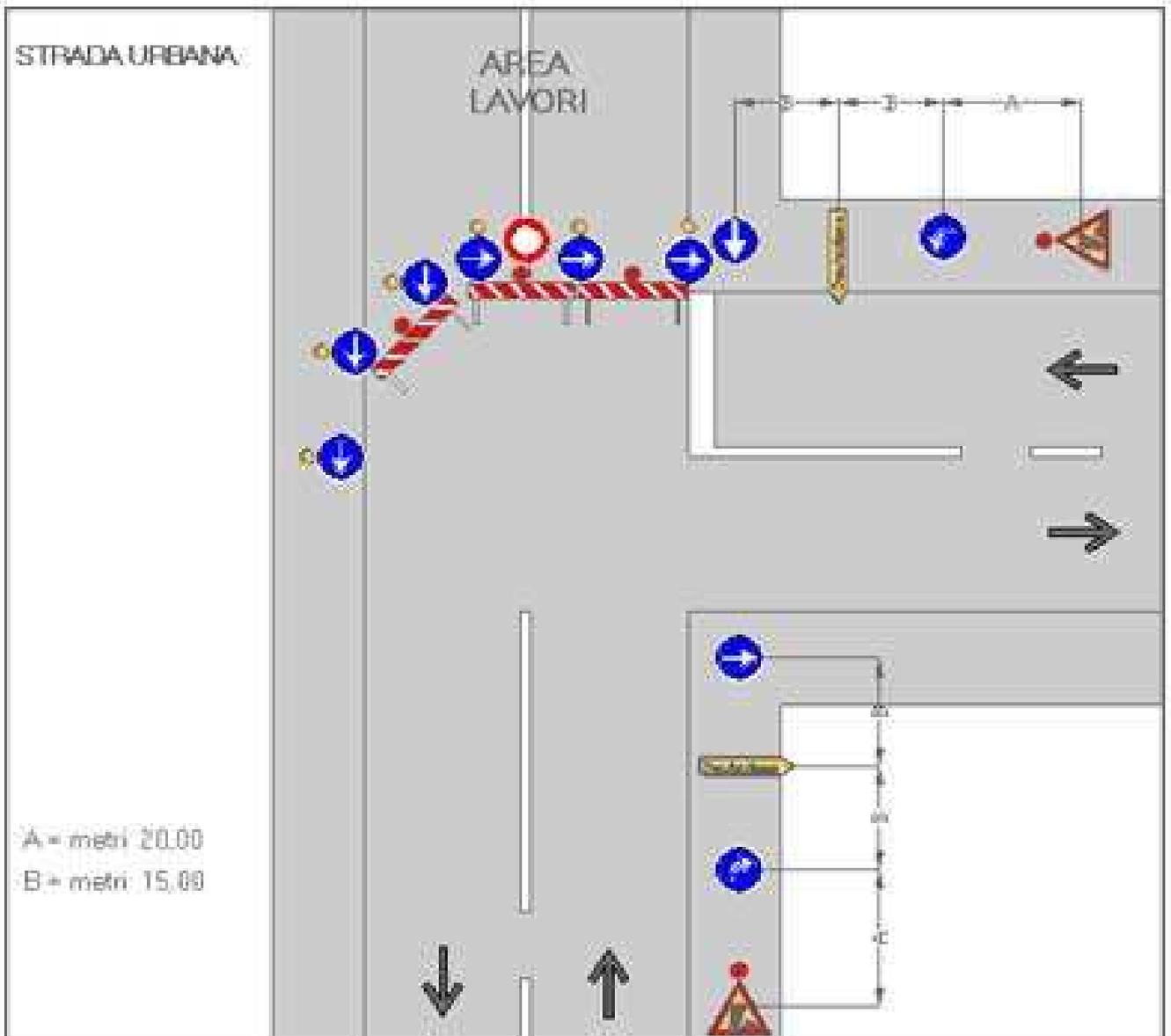
Spostamento del doppio senso su strada extraurbana



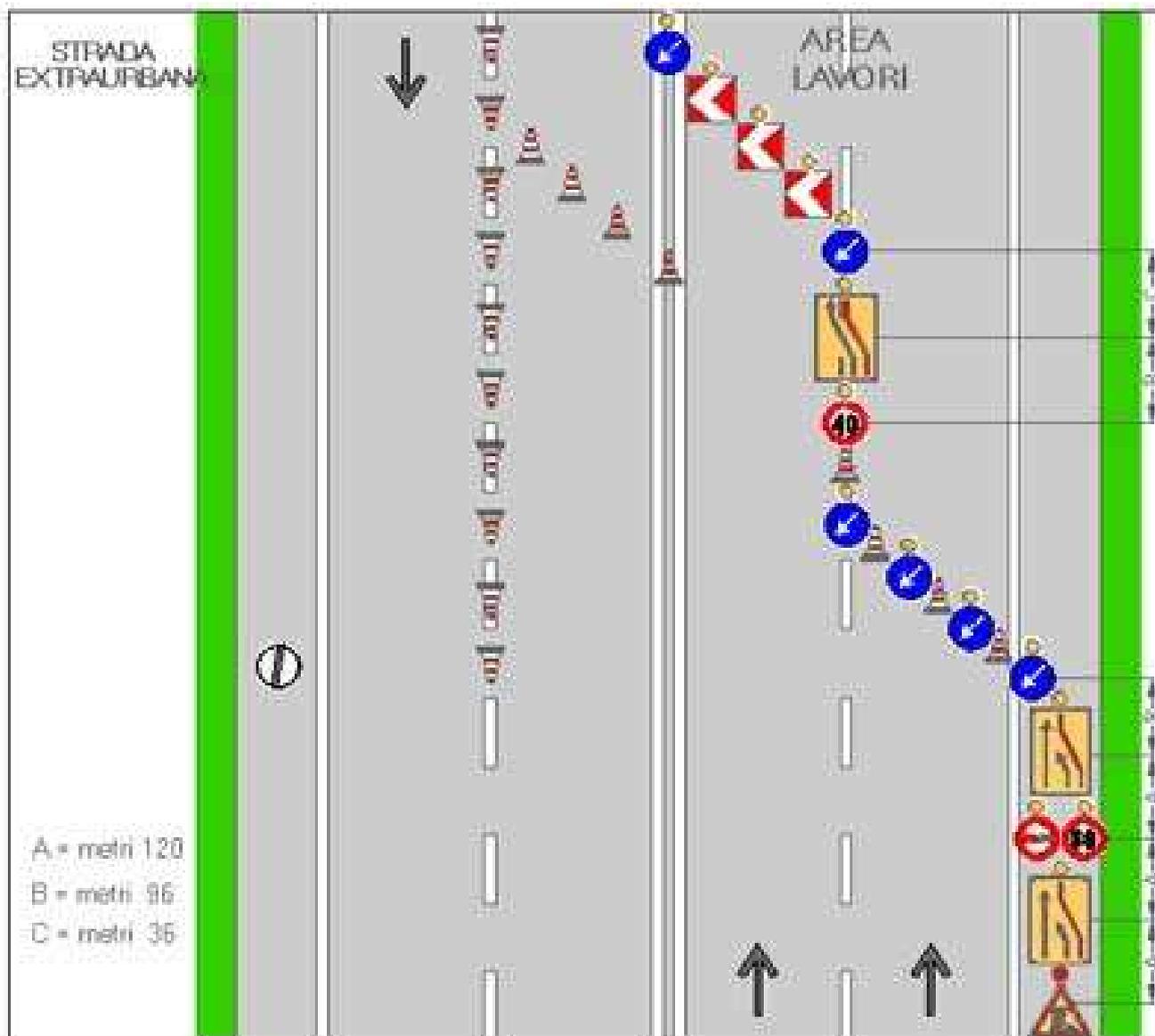
Spostamento del doppio senso su strada urbana



Deviazione di itinerario su strada extraurbana



Deviazione di itinerario su strada urbana



Cambio di carreggiata su strada a quattro corsie extraurbana

